



Nuovo progetto per migliorare le prestazioni ambientali del termovalorizzatore

Lo scorso lunedì 21 ottobre la Società Prima srl ha presentato alla Giunta comunale il progetto di modifica dell'impianto di depurazione fumi prodotti dall'incenerimento dei rifiuti tramite l'installazione di un particolare dispositivo denominato "DeNox" che ne migliorerà le prestazioni.

Tra gli inquinanti principali generati nel processo di termodistruzione dei rifiuti merita una menzione speciale la famiglia di composti gassosi, derivante dall'ossidazione termica dell'azoto molecolare, che viene usualmente indicata con la dizione generica di ossidi di azoto o NOx. Tali composti, tanto a causa delle elevate concentrazioni prodotte (dell'ordine di centinaia di mg/Nm³), quanto soprattutto a causa della riconosciuta partecipazione attiva nei fenomeni di degrado ambientale, costituiscono allo stato attuale una delle preoccupazioni maggiori nella gestione di un impianto di incenerimento e richiedono attenzioni specifiche e puntuali, al fine di evitarne la dispersione nell'atmosfera circostante e la grave contaminazione dei comparti ambientali in genere.

L'impiego sulla linea della tecnologia DeNox rappresenta il processo più efficace, ad oggi collaudato, per la rimozione degli ossidi di azoto. Il sistema DeNox - basato sulla riduzione catalitica selettiva (SCR) a bassa temperatura - è una tecnica che utilizza la tendenza dell'ammoniaca a reagire con gli ossidi di azoto in presenza di catalizzatori selezionati che consentono una alta resa per l'abbattimento dei microinquinanti organici, con indiscutibili benefici per l'ambiente circostante.

Questo progetto verrà illustrato nei prossimi giorni alla Commissione di sorveglianza che potrà approfondire gli aspetti più tecnici del progetto, valutando gli eventuali correttivi e adeguamenti.

La previsione di introdurre questo impianto migliorativo, richiesto dall'Amministrazione comunale, era presente all'art 7 della convenzione del 2005 tra Comune di Trezzo sull'Adda e Prima srl (esecutiva del punto 3 del decreto regionale n. 11555 del 26.7.2005). Successivamente era stato condiviso anche dalla Regione Lombardia che nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata nel 2008, lo aveva posto come obiettivo da perseguire. Nella nuova convenzione esecutiva dell'AIA tra Comune e Prima srl, la società si impegnava entro il 31.12.2013 a predisporre un progetto per l'abbattimento degli NOx a 80 mg/Nm³, tenendo anche conto delle nuove tecnologie disponibili.

Tale progetto dovrà essere **realizzato entro il 31.03.2015**, data entro cui deve essere presentata la richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto.

La richiesta dell'Amministrazione comunale, attraverso il comitato tecnico in seno alla Commissione sovracomunale di sorveglianza, è quella di attuare un intervento che mantenga l'attuale assetto dell'impianto di depurazione dei fumi, aggiungendo un ulteriore presidio di tutela ambientale che, senza dispendio di energia, consenta una riduzione dell'attuale livello di NOx oggi emessi (90/95 mg/Nm³) a meno di 80 mg/Nm³ (il limite di legge è 120 mg/Nm³).

Soddisfatto, il sindaco **Danilo Villa** al termine della presentazione del progetto ha affermato che *"la presentazione odierna del progetto DeNox è per noi motivo di grande soddisfazione e per questo ringraziamo la società PRIMA che ha finora rispettato la tempistica di quanto pattuito, nell'ottica di garantire alla popolazione la convivenza con un impianto tecnologicamente all'avanguardia e sempre più sicuro. L'occasione è stata altresì utile per ribadire alla Società PRIMA la nostra contrarietà ad ogni ipotesi di raddoppio dell'impianto, in coerenza con quanto dichiarato fin dal primo giorno del nostro insediamento"*.